

MOZIONE

urgente relativa alla revoca delle procedure concorsuali pubbliche per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente e successivo conferimento di incarichi dirigenziali *intuitu personae*, nonché in relazione alla istituzione del Nucleo di valutazione.

Premesso che

- con DGC n. 356 del 28.12.2007, in esecuzione del piano triennale delle assunzioni 2007-2010, è stata disposta l'indizione delle procedure concorsuali per l'assunzione di n. 1 dirigente ad indirizzo amministrativo-contabile e di n. 1 dirigente polizia locale;
- i relativi schemi dei bandi sono stati adottati con determinazione dirigenziale n. 1509 del 17/06/2008 e pubblicati sulla GU – 4 serie speciale – concorsi n. 55 del 15.07.2008;
- il termine di presentazione delle candidature era fissato al 14.08.2008;
- alla data di scadenza sono pervenute n. 80 domande per il concorso da dirigente amministrativo – contabile e n. 47 domande per il concorso da Dirigente polizia locale;

Rilevato che

- con DGC n. 164 del 30 luglio 2009 sono state revocate le procedure concorsuali pubbliche per n. 1 posto di Dirigente ad indirizzo amministrativo contabile e n. 1 posto di dirigente polizia locale e mobilità urbana;
- che il provvedimento di revoca è giustificato sulla base della “*patologica lentezza dei procedimenti*” di espletamento dei concorsi, dunque privo di qualsiasi fondata motivazione, pertanto probabilmente illegittimo;
- che la relazione allegata alla deliberazione, nell'invitare ad adottare un provvedimento di indirizzo per la revoca delle procedure concorsuali, dispone quanto segue: “(...) *di disporre successivamente in merito alle modalità di reclutamento delle figure dirigenziali occorrenti*”;

Rilevato inoltre che

- con DGC n. 188 dell'11 settembre 2009 è stata definita la nuova macrostruttura organizzativa del Comune modificando la pianta organica mediante la soppressione di n. 3 figure D1 (n. 1 istruttore cancelleria conciliazione e n. 2 istruttore direttivo amministrativo) e contestuale creazione di n. 1 posto da dirigente (settore Urbanistica);

Considerato che

- con DGC nn. 189 e 190 del 11.09.09 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato di diritto privato ai sensi dell'art. 110, c.1, TUEL per le

direzioni rispettivamente programmazione finanziaria, ragioneria, bilancio e servizi tributari, e Urbanistica, territorio e funzioni catastali;

- l'art. 110, c.1, TUEL consente l'affidamento di incarichi dirigenziali di diritto privato a tempo determinato soltanto **eccezionalmente** ed in presenza di **idonea motivazione**;

Letto

- quanto è affermato incredibilmente nelle premesse delle delibere da ultimo citate, in particolare per la parte in cui è affermato che **“la nuova visione della logica gestionale portano a ritenere che l'elemento fiduciario costituisce il nuovo punto cardine del sistema dei rapporti tra politica e gestione nell'ente locale”**;

Considerato che

- tali affermazioni sono sintomatiche di una **concezione ambigua e certamente superata** nel vigente ordinamento degli enti locali in materia di rapporti tra politica e amministrazione, posto che la Costituzione sancisce agli artt. 97 e 98 i principi di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione e che la **separazione tra il ruolo politico e le funzioni burocratiche e dirigenziali** rappresentano (dovrebbe rappresentare!!!) un principio di diritto ormai consolidato;

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA

il Sindaco e l'Assessore competente a:

- procedere allo svolgimento di procedure concorsuali pubbliche per il conferimento degli incarichi dirigenziali, se del caso revocando la delibera di revoca ovvero procedendo a nuova indizione;

nonché a riferire in Consiglio:

- se le descritte procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali siano legittime e compatibili con il patto di stabilità dell'ente, posto che il Sindaco ha ripetutamente affermato che “non ci sono soldi nemmeno per un gelato” e che l'ente sarebbe sull'orlo del dissesto finanziario;
- in base a quali criteri e titoli siano state effettuate le nomine;
- le ragioni per le quali non è stata svolta alcuna forma di evidenza pubblica nel conferimento;
- se ricorrano i requisiti di cui all'art. 110, c. 1, TUEL, in particolare per quanto concerne l'eccezionalità e la motivazione del provvedimento;

- se intendano procedere all'indizione di nuovi concorsi;
- se è vero che è stato istituito il Nucleo di Valutazione, nel qual caso, di conoscere le generalità dei componenti nominati e i relativi compensi;
- se la revoca delle procedure concorsuali sia stata notificata ai candidati che hanno presentato le domande e se risulti che la revoca non comporta la restituzione delle tasse di concorso;
- se non ritengano che il conferimento di incarichi *intuitu personae* per servizi di tale importanza per l'Ente non snaturi il principio di separazione delle funzioni politiche da quelle dirigenziali ed amministrative;
- la concezione della Giunta comunale in merito ai rapporti tra politica e dirigenza, alla luce delle ambigue affermazioni riportate nelle delibere in ordine alla “nuova visione” dell'amministrazione.

Massimo ROMANO